

Fedelta

del suono



HIFI EUROPEO

TRIGON EXXACT



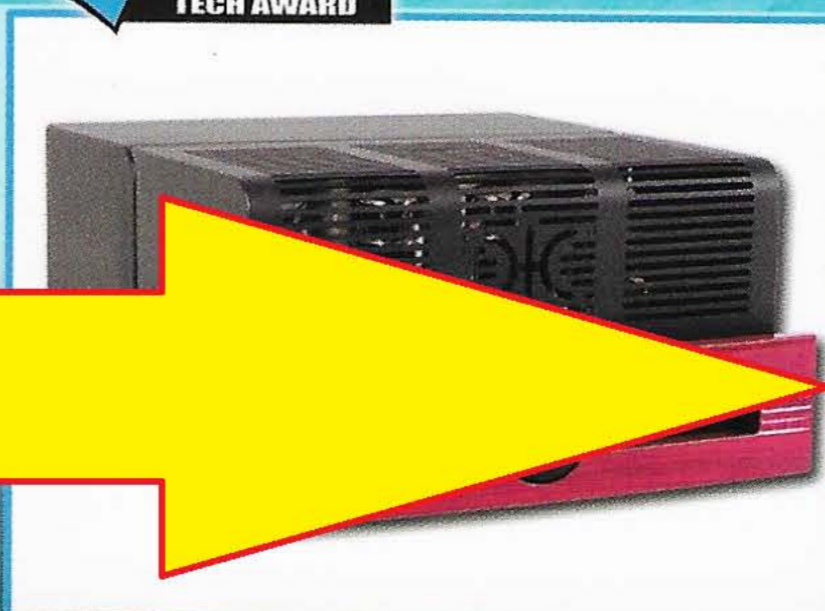
N° 329



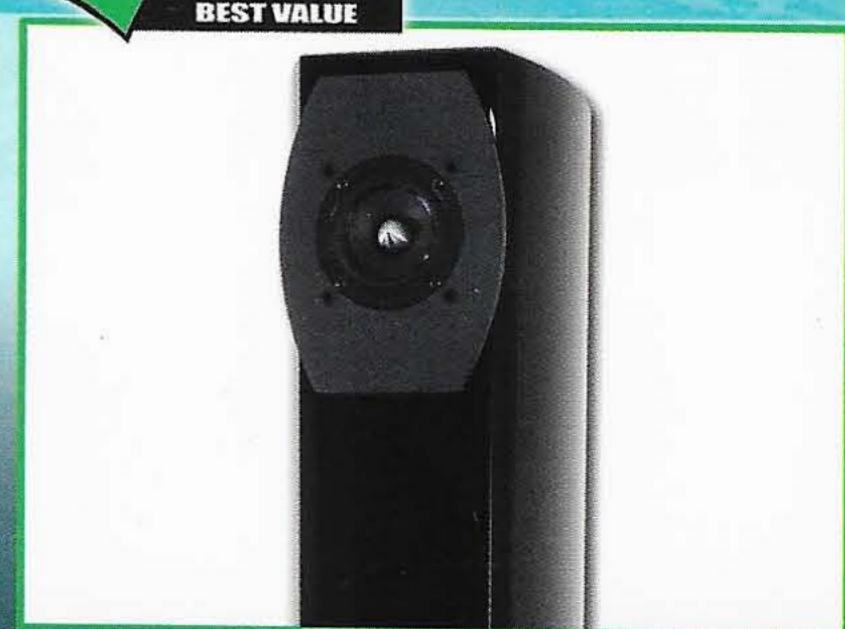
FDS #08 - ISSN 1121-5313
30329 >
Prima immissione 10-08-2003
9 771121 531001
MENSILE
dal 1992
AGO 23
7,50€



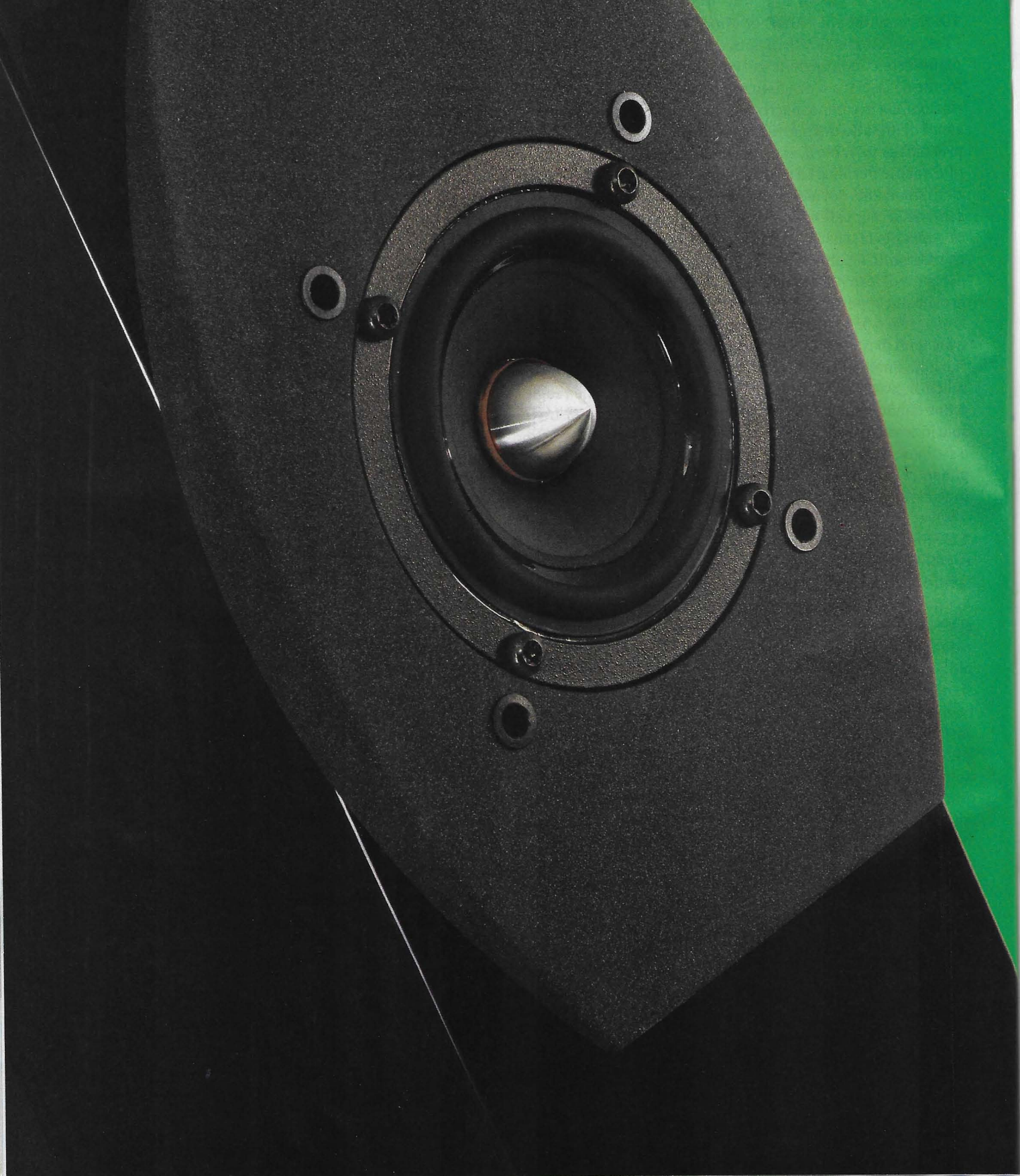
MISSION
778X



SYNTHESIS AUDIO
ROMA 510 AC



AUDIUM
COMP 7.2 PASSIVE



DIFFUSORI FULL TOWER AUDIUM COMP 7.2 PASSIVE

MONOVIA “ALL THE WAY”!

di Alberto Guerrini

Secondo prodotto dal marchio Berlinese Audium con cui mi cimento, stavolta si tratta di una torre, e non vedo l'ora di scoprire se le eccezionali prestazioni riscontrate per le piccole bookshelf, in questo modello siano elevate ad uno standard superiore. L'aspetto elegante rimane e sono sicuro che l'inserimento in ambiente sarà davvero semplice, anche grazie alle bellissime finiture, che oltre ai classici laccati offre degli impiallacciati naturali di grande effetto e qualità.

Il marchio, fondato da Frank Urban e Klaus Siegesleitner, proviene dalla Germania e nello specifico dalla meravigliosa città di Berlino. I primi prodotti risalgono al periodo iniziale degli anni novanta, e si trattava per lo più di amplificatori e diffusori. Nel 2008 ha presentato, dopo anni di inattività, una linea interessantissima di diffusori, basati su un trasduttore principale largabanda ed un ancor più inusuale woofer con cono di impronta ellissoidale.

Lo sviluppo dell'intero progetto, trasduttori compresi, è stato portato avanti totalmente in casa. Questo marchio ha una connessione a doppio filo con alcuni marchi quali Solid Tech, che realizza mobili di supporto per impianti Hi Fi, Visonik che realizza diffusori, soprattutto con Atoll Electronics, che viene consigliato nel sito ufficiale per amplificare adeguatamente i Comp.

Effettivamente Urban non solo collabora con questi marchi ma ha delle partecipazioni in alcuni di essi.

La casa teutonica ha progettato l'intera lineup fino alle 7.2 sull'utilizzo del proprio trasduttore monovia per la parte medioalta, mentre le 8 e le 9 utilizzano qualcosa di più complesso, un cono whistler ed una ogiva rifasatrice leggermente differente, per una dinamica maggiore ed una risoluzione ancor più fine a dire dei progettisti.

Tutti i cabinet si assomigliano, cosa fortemente voluta per rendere inconfondibile il brand, avendo una sezione con pareti laterali curvilinee che abbracciano alla perfezione la sin-

golare conformazione geometrica ellissoidale del woofer, che, in questa maniera, riempie perfettamente, senza sprechi di spazi la faccia inferiore del mobile.

Tutti i diffusori della casa hanno in opzione la possibilità di essere equipaggiati da una unità di amplificazione attiva per la parte del subwoofer chiamata DRIVE 7.2 in maniera da poter aiutare le piccole amplificazioni valvolari nell'arduo compito del pilotaggio della gamma bassa.

Addirittura è possibile rendere totalmente attive le casse con il modulo ACTIVE 7.2 e mandare direttamente il segnale da un preamplificatore linea agli ingressi RCA posteriori, oppure spingersi ancora più avanti e gestire i diffusori in maniera "total wireless" dal proprio streamer o dai dispositivi mobili, con il modulo AIR 7.2. Insomma le possibilità di impiego dei diffusori della linea Comp

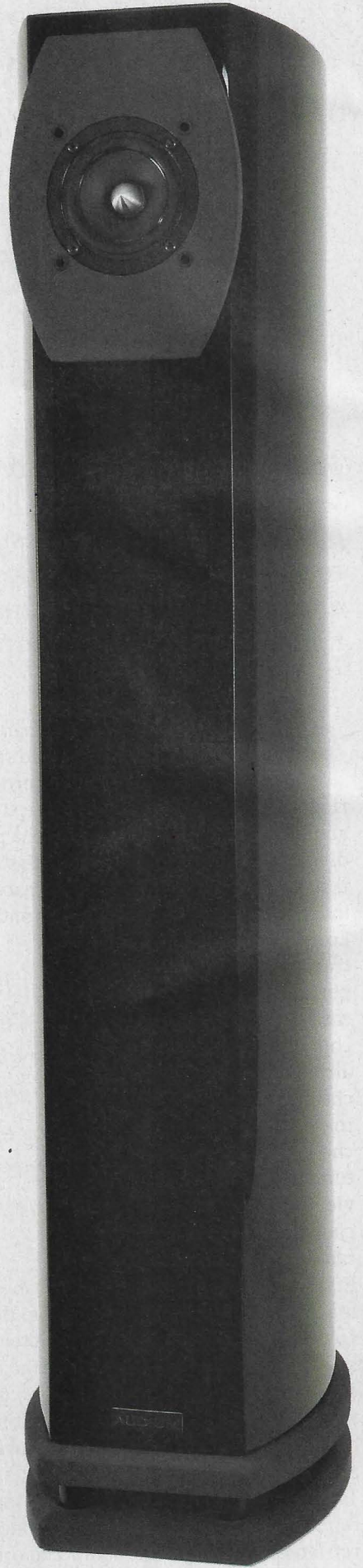
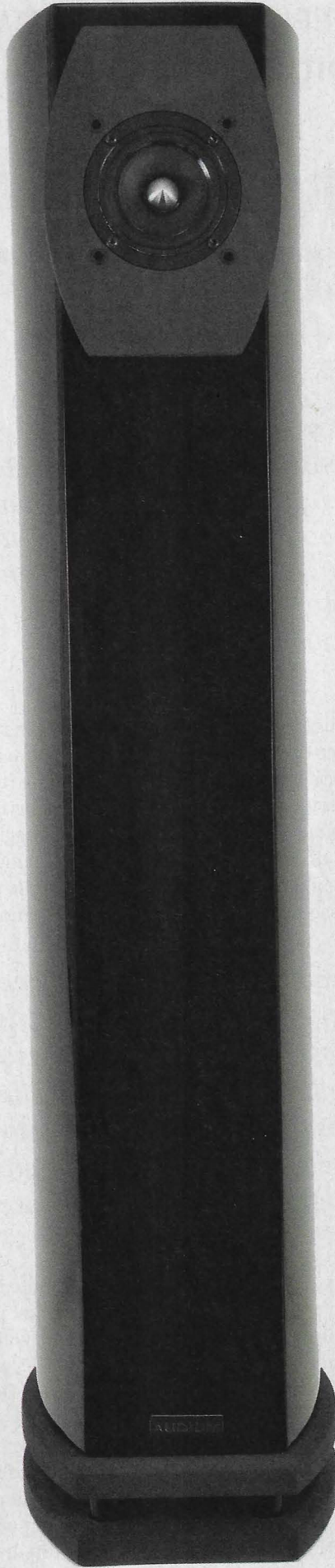
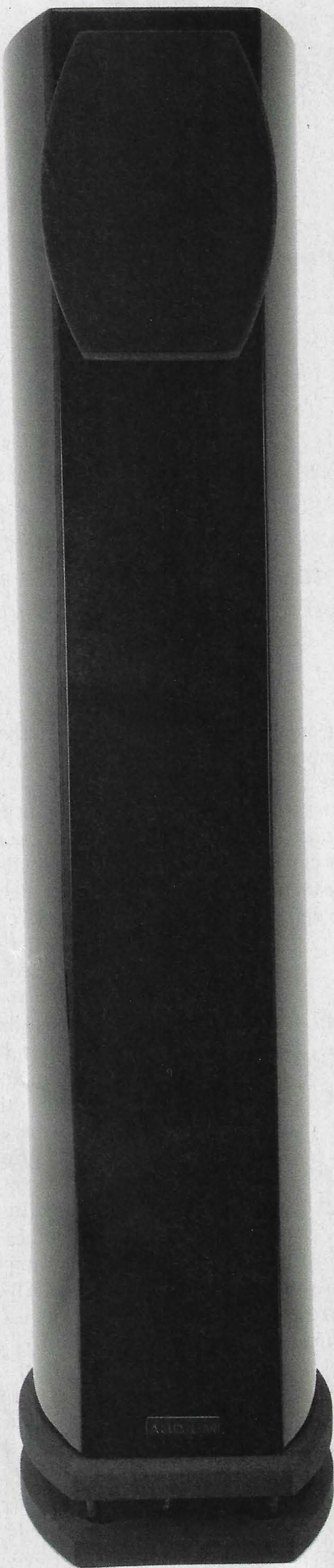
sono veramente infinite e danno esattamente l'idea della filosofia Audium: produrre un oggetto per la riproduzione a tutto tondo rivolto ad una platea amplissima.

DESCRIZIONE DEI DIFFUSORI IN OGGETTO

Siamo di fronte ad un progetto di diffusore full tower con gamma media e medioalta a larga banda e gamma medio-bassa e bassa con un sistema bass reflex e risuonatore.

Per quanto riguarda il trasduttore largabanda, questo è totalmente sviluppato da Audium in casa e si basa su un cono in carta e fibra di bambù, con ogiva rifasatrice in alluminio,

Il primo elemento da sottolineare è l'eccezionale capacità di ricostruzione tridimensionale da parte di questo diffusore, affiancato ad un'impressionante estensione verso l'estremo alto pur mantenendo una capacità di riproduzione del dettaglio in campo microscopico.



bobina mobile sospesa, completamente immersa nel campo magnetico prodotto da un motore in neodimio.

Il cestello è realizzato in alluminio pressofuso sviluppato appositamente per raggiungere una tripla ventilazione. Il driver ha una risposta in frequenza dichiarata che parte dai 150 Hz, per arrivare fino a 21.000 Hz.

Il woofer è, come accennato in precedenza, dotato di una membrana di forma ellissoidale, realizzata in Kevlar, che agisce naturalmente, per geometria, rigidità alla membrana stessa, massimizzandone le prestazioni e diminuendo il rischio di risonanze indesiderate. È stata utilizzata una bobina avvolta con lunghezza maggiorata ed un centraggio lineare. Anche in questo caso il cestello è in alluminio pressofuso, rinforzato e che opera una tripla ventilazione, permettendo, con la sua rigidità extra, un funzionamento ideale per raggiungere i limiti fisici del driver.

Il driver largabanda è posizionato su un supporto disaccoppiante che assicura una focalizzazione davvero ottimale.

Il cabinet ha una sezione a pareti curvilinee per minimizzare le diffrazioni e le onde stazionarie all'interno. Presenta un bass reflex il cui condotto sfocia sulla parete posteriore appena sopra al pannello che ospita i morsetti, che sono installati in basso ed in configurazione bi wire. Il carico del bass reflex è leggermente più complesso rispetto al normale, visto che è stato aggiunto una sorta di risonatore.

Il crossover è realizzato con componentistica di pregio, i condensatori sono MKT e MKP di Wima, le sezioni dedicate al fullrange e al woofer sono montate su differenti PCB, realizzate appositamente, separate e disaccoppiate tra loro; non costituisce, grazie alla propria semplicità un carico difficile per gli amplificatori, nonostante l'impedenza nominale sia di 4 Ohm.

Il plinto di base è molto pesante ed ha una finitura alle polveri ruvida, simile a quella del supporto del trasduttore largabanda, che ne condivide anche il materiale.

Le finiture disponibili sono: laccato nero lucido, laccato bianco lucido, Ebano zebrato, Ciliegio selvatico, mogano naturale con striature scure.

PROVA DI ASCOLTO

Ho potuto effettuare un rodaggio nettamente più lungo rispetto a quello che avevo potuto con le piccole bookshelf 3.2, anche in questo caso ho constatato che la stabilizzazione del-

Non abbiamo notato scollature evidenti tra la gamma superiore e quella inferiore, cosa che ci fa dire un grande bravo ai progettisti, che non hanno fatto che aumentare esponenzialmente il potenziale apprezzato per le bookshelf, senza far danni alla filosofia del brand.

Il look delle Comp 7.2 rispecchia i dettami di tutta la lineup, sezione trasversale curvilinea, baffle anteriore disaccoppiato con alloggiamento del full range, woofer ellissoidale rivolto verso il basso e sospensione del cabinet nello stesso materiale e finitura dell'alloggiamento disaccoppiante del trasduttore principale.

le prestazioni soniche complessive è avvenuta dopo un tempo di funzionamento, realizzato in loop con registrazioni delle più varie, piuttosto breve.

Per questa prova di ascolto ho voluto optare per il seguente disco test: **Opus 3 DSD Showcase No 4 (Various-Opus 3 Records, CD 21000, DSD).**

1. "Out of Nowhere", Benny Waters Featuring Björn Milder (album: Live At The Pawnshop, Opus 3 - CD 19911): un pianoforte e l'annuncio del brano ci presentano una ricostruzione spaziale da subito di gran livello qualitativo. Il pianoforte è chiaramente arretrato di posizione eppure si presenta con una grandissima personalità e una dinamica di primissimo livello, affiancata ad una scalatura azzeccatissima. Poi parte il sax e la cosa si fa ancor più interessante, donandoci uno strumento decisamente proteso verso il punto d'ascolto, dando una chiosa definitiva ad una tridimensionalità eccezionalmente ben

resa. Ad ulteriore dimostrazione di quanto appena dichiarato abbiamo anche l'applauso del pubblico, che non si ferma mai nell'azione di incitamento e potenziale disturbo nei confronti dei musicisti, vera essenza delle prestazioni dal vivo. Il quadro tridimensionale è tale da distogliere da quello sonoro altrettanto notevole. Ritorniamo allo strumento ad ancia, articolatissimo presente, aperto, velocissimo di passaggio tra una nota e l'altra, contrastato in maniera superiore rispetto ad ogni più rosea aspettativa; ha un contenuto di microdettaglio e di microinformazione davvero di primissima fascia. I contenuti energetici sono elevati e la dinamica, coadiuvata da una microdinamica quasi di pari livello, contribuiscono ad una riproduzione naturale e davvero vicina alla resa live propria della registrazione.

2. "Inca Roads", Omnibus Wind Ensemble (album: Omnibus Wind Ensemble - Music By Frank Zappa, Opus 3 - CD 19423): il sax ed il contrabbasso sono i protagonisti, assieme al vibrafono, in un brano introspettivo e non certo tipico di questa formazione. Lo strumento ad ancia ha dei dettagli fini in primo piano, con un'articolazione di tutto rispetto ed un contrasto notevole. Il contrabbasso è reattivo, pronto, ben tondo, ricco di corda, le sensazioni di texture delle stesse sono molto bene in evidenza, ma anche la reazione del corpo risuonante, con sensazioni lignee di primo livello. Le percussioni leggere sono rapide e agili, con un transiente netto, sia in attacco che in rilascio. Ci sono anche delle campane tubolari che hanno le stesse identiche prestazioni della gamma media, con una ricchezza, una trasparenza e soprattutto un'articolazione eccezionali e del tutto inaspettate visto il progetto monovia della gamma superiore. Le sfumature sono notevolissime e hanno componenti abbondanti di microcontrasto e di microinformazione. Abbiamo delle percussioni improvvise, rese in maniera magistrale da queste belle Audium, che tutto sembrano tranne delle strette tor-

ture.

retta, rendendolo immediatamente un competitor micidiale. Abbiamo dettagli che provengono da ogni singolo musicista, dai mugugni agli sbuffi, dai cigolii da parte di un contrabbasso prontissimo, alle corde di questo contro le unghie, non si fa altro che scorgere qualcosa in più ad ogni passaggio.

7. "West End Blues", Bob Barnard (album: Bob Barnard – Cornet Chop Suey (Bob Barnard In Sweden), Opus 3 – CD 19503): l'assolo di tromba iniziale è qualcosa da leccarsi le orecchie e non esagero per niente! Abbiamo uno strumento materializzato a mezz'aria, che ci sberleffa in continuazione, con sbuffi contenenti un'energia eccezionale ed un arcobaleno vero e proprio di sfumature e nuance, in grado di equalizzare le nostre percezioni verso una consapevolezza di realismo superlativa per il livello di listino. Mai sentito nulla del genere dai pari livello. Le evoluzioni tra un passaggio ed il successivo sono qualcosa di eccezionale. Il supporto del banjo ci dà delle sensazioni equivalenti dal punto di vista del realismo dei materiali di corda e di pel-

le sul corpo risuonante, con un'azione decisa veloce e ben scandita, nel tempo e nello spazio. Il pianoforte è ricco di armoniche, si coglie perfettamente l'azione del pedale del forte, si ha una percezione in sala molto precisa delle sue dimensioni e del suo posizionamento arretrato nella scena sonora complessiva. La scena sonora reagisce ad ogni singola nota degli strumenti in maniera organica e perfettamente consona, dando una sensazione della tridimensionalità complessiva coerente e condivisibile.

8. "Sommarsång", Stockholm Guitar Trio (album: Stockholm Guitar Quartet, Peder Riis, Duodecima, Stockholm Guitar Trio – A Unique Classical Guitar Selection, Opus 3 – CD 22062): il brano si apre con una delicatezza di espressio-

I binding post di potenza sono di ottima fattura, placcati oro, e protetti da un guscio trasparente, in configurazione bi-wire, i ponticelli sono laminari.

CARATTERISTICHE TECNICHE DICHIARATE

Diffusori Full Tower
Audium Comp 7.2 Passive

Tipologia di progetto: Diffusore bookshelf passivo a 2 vie, con woofer ellittico downfiring, subwoofer bass reflex con risonatore interno;

Numero di driver: 2;

Numero di vie: 2;

Tipologia dei driver: 1x driver full range da 76 mm di diametro con membrana in carta e fibra di bambù con ogiva rifasatrice in alluminio, magnete in neodimio e bobina immersa totalmente nel gap, cestello pressofuso ad altissima rigidità e tripla ventilazione; 1 x woofer ellittico da 150 x 230 mm di assi principali con membrana in Kevlar estremamente rigida, con magnete in neodimio, bobina extra lunga, centraggio super lineare, cestello pressofuso ad altissima rigidità e tripla ventilazione;

Gamma di potenza del largabanda: 30 W;

Gamma di potenza del Woofer ellittico: 150 W;

Risposta in frequenza: ND;

Potenza di amplificazione consigliata: ND;

Efficienza: 89 dB (2.83 V rms, 1 m);

Impedenza nominale: 4 Ohm;

Terminali: Biwire, con serraggio a vite;

Cabinet: cabinet in MDF;

Finiture disponibili: laccato nero lucido, laccato bianco lucido, Ebano zebrato, Ciliegio selvatico, colore mogano naturale con striature scure;

Dimensioni: 215 x 290 x 940 mm;

Peso: 19 kg cad.;

Distributore per l'Italia:

New Audio

www.newaudio.it- www.hificore.it



ne affiancata dalla certezza di una capacità di trasparenza eccezionale, dove i tre strumenti si stagliano all'orizzonte in perfetta armonia, ma ciascuno con le proprie peculiarità timbriche ed armoniche in bellissima evidenza. Le variazioni dinamiche di ogni trama sonora, pur intrecciata seriatamente nel contesto sonoro complessivo, sono evidenti e ciascuna portata con un livello leggermente differente, danno un'idea chiara di come debba essere ricostruita una presa di strumenti classici. Evidentissimi sono i dettagli fini dei sospiri e dei piccoli movimenti da parte del trio; altrettanto evidenti sono i componenti di microinformazione di cui è infarcita la riproduzione in sala d'ascolto, dove la ricostruzione delle dimensioni dell'ambiente di presa trascende abbondantemente quelle della nostra sala d'ascolto.

CONCLUSIONI

Il primo elemento da sottolineare è l'eccezionale capacità di ricostruzione tridimensionale da parte di questo diffusore, affiancato ad un'impressionante estensione verso l'estremo alto pur mantenendo una capacità di riproduzione del

L'architettura interna del mobile presenta degli irrigidimenti, il materiale è il classico MDF, la finitura in legno naturale è piacevole e di gran pregio, le griglie sono fissate mediante piccoli supporti di plastica.

Il crossover è davvero minimale e costituito da componentistica di alta qualità come i condensatori MKT e MKP di Wima, le sezioni dedicate al fullrange e al woofer sono montate su differenti PCB realizzate appositamente, separate e disaccoppiate tra loro.



dettaglio in campo microscopico.

Non sono certo io a scoprire gli indubbi vantaggi dell'impiego di un largabanda, ma a stupire sono le prestazioni complessive frutto di una sinergia eccezionale tra le scelte progettuali che caratterizzano questi diffusori. Non abbiamo notato scollature evidenti tra la gamma superiore e quella inferiore, cosa che ci fa dire un grande bravo ai progettisti, che non hanno fatto che aumentare esponenzialmente il potenziale apprezzato per le bookshelf, senza far danni alla filosofia del brand.

Un diffusore "all-around" in grado di illuminare la scena sonora di lievi sfumature di solito sconosciute in questa gamma di prezzo.

Consiglio di rimuovere le griglie ad ogni ascolto, per un ulteriore salto in avanti sia nella dispersione e quindi nella percezione tridimensionale che per l'altezza della gamma superiore che ne governerà in microdettaglio e in microinformazione. ▼

IL MIO IMPIANTO

Sorgente Digitale per Musica Liquida: Mac Mini, iTunes con Engine Pure Music2, Audirvana Plus 3, convertitore D/A USB 24/192, EMM LABS DAC2X Cablaggio USB Kimber Kable Select KS2436Ag, USB Audioquest Coffee Dbs 7, RCA Audioquest Horizon Dbs 7; Diffusori: Martin Logan SL3, Lumen White Silver Flame; Sorgenti digitali: CD Teac VRDS-10 modificato a valvole Emmebi, Lettore Ibrido DVD-DVDA-SACD-Blu Ray Labtek Oppo 105EU Tubes; Sorgente Analogica: Giradischi Michell Gyrodec, Braccio SME 309, Testina Clearaudio Titanium MC, con Cablaggio Audioquest Wel Signature; Preamplificatore: Convergent Audio Technology Legend, con Stadio Phono MM, MC; due Amplificatori Finali a Valvole: McIntosh MC275 in configurazione mono; Super Condizionatore di Rete: Emmebi Custom Made A.G. Signature 110/220V; Cavi di Potenza: Nordost SPM Reference, Omega Audio DNA; Cavi di Segnale tra Pre ed Finali Mono: Audioquest Horizon Dbs 72V; Cavo di segnale tra CD VRDS-10 e Pre: Nordost Spm Reference; Cavi di segnale tra Labtek Oppo 105EU Tubes e Pre: RCA Nordost Valhalla; Cavo di Alimentazione Pre: Nordost Valhalla; Cavo di alimentazione DAC Emm Labs: Nordost Brahma con terminazioni Furutech; Cavo di alimentazione Oppo 105EU Tubes: Omega Audio DNA; Cavi di alimentazione Finali: Nordost Valhalla; Cavo di alimentazione CD Vrds-10: Nordost Shiva.

ALCUNI DEI DISCHI UTILIZZATI

